

S T A T U T O

Associazione no profit sotto la denominazione: "ASSOCIAZIONE OPERE DI MISERICORDIA - APOSTOLE DI GESU' CROCIFISSO - ONLUS"

ART.1) COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata "ASSOCIAZIONE OPERE DI MISERICORDIA - APOSTOLE DI GESU' CROCIFISSO - ONLUS" Con sede in Santeramo in Colle via Padre Annibale di Francia n.3; essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. L'associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" che ne costituisce peculiare segno distintivo e a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "Onlus".

ART.2) CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, è soggetto ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) che svolge la propria attività nel settore della beneficenza ed inoltre è:

- idonea a richiedere e ricevere sovvenzioni varie da persone fisiche, Enti privati, Enti pubblici, etc...
- idonea a promuovere attività varie, finalizzate all'acquisizione di beneficenze.

ART.3) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione potrà istituire "Sezioni" di Onlus su tutto il territorio Nazionale, che costituiranno un'unitaria struttura con finalità convergenti, il cui funzionamento e quant'altro, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

ART.4) MODELLO D'ISPIRAZIONE

L'Associazione, condividendo gli ideali dell'Istituto Religioso "Apostole di Gesù Crocifisso", si ispira a San Pio da Pietrelcina, per la sua carità verso tutti i bisognosi.

ART.5) SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

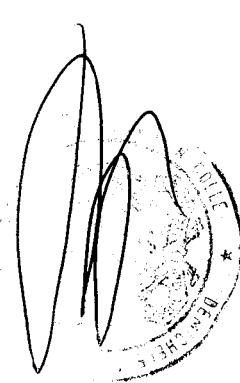
L'Associazione si propone finalità benefiche.

La raccolta di fondi sarà devoluta nei confronti dell'"Istituto delle Apostole di Gesù Crocifisso", Istituto religioso con sede in S. Giovanni Rotondo (Fg) Viale Cappuccini 140, da destinare direttamente per l'attività benefica svolta dal predetto Istituto, nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale, garantendo umana e cristiana sussistenza a persone bisognose, aiuti a bambini poveri ed emarginati, aiuti a persone indigenti, disagiate e prive di ogni necessità per il loro sostentamento.

L'Associazione, inoltre, effettuerà elargizioni a soggetti o famiglie bisognose, quali aiuti di primaria necessità, segnalati dalla Caritas Parrocchiale.

E' vietato svolgere attività diversa da quella di beneficenza.

ART.6) SOCI: REQUISITI



Possano essere soci dell'Associazione tutti i cittadini di sentimenti e comportamenti Cristiani. Potranno, inoltre, essere soci persone fisiche e giuridiche, Enti privati che ne condividono lo scopo sociale, ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo.

I soci saranno classificati in tre distinte categorie:

- SOCI FONDATAORI: coloro che hanno partecipato alla Costituzione dell'Associazione;
- SOCI BENEMERITI: coloro che per la frequenza all'Associazione o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione;
- SOCI ORDINARI: coloro che, non appartenendo a nessuna delle precedenti categorie, condividendone gli scopi, aderiscono ugualmente all'Associazione secondo le norme del presente Statuto.

ART.7) AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati e dietro presentazione di almeno un Socio.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

ART.8) DOVERE DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna i Soci al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie, alla partecipazione a incontri formativi e di verifica per sostenere e nobilitare l'adesione all'Associazione, nonché al pagamento delle quote annuali previste in favore dell'Associazione da parte di ciascun Socio.

Gli aderenti sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri Soci che con i terzi.

ART.9) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre (3) mesi prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè la perdita, di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto o per altri motivi che comportino indegnità.

ART.10) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Presidente Onorario
- Il Revisore dei Conti

ART.11) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo dell'Associazione e le

sue delibere prese in conformità del presente Statuto e degli eventuali regolamenti interni, obbligano tutti i Soci anche se assenti o dissenzienti o astenuti dal voto.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i Soci. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti almeno la metà più uno degli Associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei Soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli Associati.

L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno, entro il 30 Aprile. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e sulla relazione del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) eleggere il Revisore dei Conti;
- d) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto e di regolamenti;
- e) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in carica o da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti.

L'Assemblea è convocata con avviso pubblico affisso all'Albo della Sede, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ciascun Associato ha diritto ad un voto.

ART.12) FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

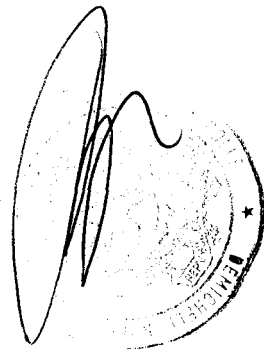
L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.

Il Presidente dell'Assemblea può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

ART.13) CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPITI

Il Consiglio Direttivo è l'Organo a cui compete la conduzione dell'Associazione ed ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità, per cui è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio preventivo;
- c) predisporre il bilancio consuntivo con relativa relazione



- da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi Soci;
 - e) curare la formazione dei Soci promuovendo e organizzando incontri per tale scopo;
 - f) fissare l'importo della quota associativa;
 - g) predisporre eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - h) presiedere alle operazioni di tesseramento, di recessione e di esclusione dei propri aderenti.

ART.14) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 (nove) membri. Sono previste le seguenti cariche:

- Il Presidente che cura le attività gestionali dell'Associazione
- Il Consigliere Segretario che cura la gestione amministrativa e le relazioni interne
- Il Consigliere Tesoriere che cura la gestione economica e finanziaria
- Sei Consiglieri con competenze specifiche in aree di intervento. Tutti i Consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre (3) anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le Assemblee Sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere per cooptazione alla integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario.

ART.15) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono due terzi dei suoi componenti e comunque almeno due volte l'anno.

Le riunioni del Consiglio devono essere convocate almeno cinque (5) giorni prima.

Per particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato con un preavviso di almeno due (2) giorni.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti i due terzi dei membri; delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Alle riunioni del Consiglio partecipa di diritto il Presidente Onorario.

ART.16) COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente che rappresenta l'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti, di fronte ai terzi e in giudizio.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci, che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Ha la competenza sull'inoltro degli atti e delle pratiche associative presso altre Istituzioni e la vigilanza sulla regolare tenuta dei libri sociali dell'Associazione.

ART.17) ELEZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri ai sensi dell'art.14; dura in carica un triennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Il Presidente è rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea.

ART.18) PRESIDENTE ONORARIO

Stanti i valori che ispirano l'azione dell'Associazione la Presidenza Onoraria è attribuita dal Consiglio Direttivo ad un Sacerdote, da scegliere preferibilmente tra i Servi della Divina Misericordia.

Il Presidente Onorario esercita il suo servizio pastorale nell'Associazione, non ha compiti di gestione, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di intervento, con esclusione del diritto di voto.

ART.19) REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea.

E' iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n.88, anche non associato, avuto riguardo alla propria competenza.

Il Revisore dei Conti dura in carica tre (3) anni ed è rieleggibile.

Ha il compito del controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione, in relazione alle norme di legge e di Statuto Sociale. Il Revisore dei Conti redige una relazione relativamente al bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

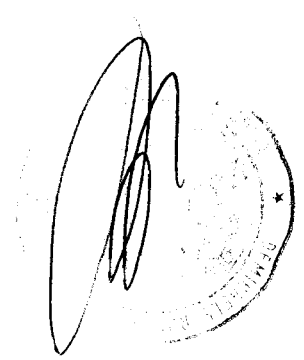
ART.20) GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

ART.21) BILANCIO

L'esercizio inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Entro il 30 Aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea dei Soci per l'approvazione il Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente, unitamente alla propria relazione

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a star symbol.

e a quella redatta dal Revisore dei Conti.

ART.22) FONTI DI FINANZIAMENTO E PATRIMONIO

I mezzi di finanziamento dell'Associazione sono costituiti:

- a) dalla quota annuale dei Soci nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) da versamenti volontari degli associati;
- c) da elargizioni di privati;
- d) da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti privati, Enti locali, Istituti di credito e da Enti in genere; attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- e) da donazioni o lasciti di terzi o di associati;
- f) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della normativa vigente.

E' vietata, durante la vita dell'Associazione, la distribuzione anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, Statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. L'Associazione dovrà impiegare gli eventuali utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per le finalità benefiche di cui all'art. 5.

ART.23) SCIoglimento

Lo scioglimento dell'"Associazione Opere di Misericordia - Apostole di Gesù Crocifisso - Onlus", deve essere deliberato dalla Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci iscritti all'Associazione.

In caso di scioglimento, per qualunque causa dell'Associazione, il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto ad altre Organizzazioni Onlus o a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996, n° 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

ART.24) NORMA DI CHIUSURA

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi in materia.

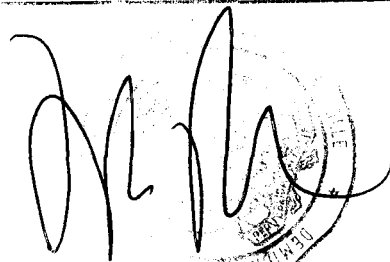
Firmato: Filiberto De Caro, Roberto Demichele notaio, segue sigillo.

La presente copia, composta di pagine Nove

è conforme all'originale firmato a norma di legge.

si rilascia ad uso CONSENSITO

interrogato in Calle 11 6 LUG. 2007

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO" and "11 6 LUG. 2007".